REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 1 DEL 15 GEN 2018

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro "in regime ordinario" della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all'O.C.D.P.C. n. 170/2014.
Comune di Caldogno (VI): Liquidazione in acconto per l'intervento finanziato con O.C. n. 3/2015 – Allegato C (cod. int. 24018-1).

Importo totale finanziato	Euro 40.000,00
Liquidazione 1° acconto	Euro 39.356,83

NOTE PER LA TRASPARENZA:
Con il presente decreto, a seguito della richiesta da parte del Comune di Caldogno (VI), si provvede alla liquidazione e all'erogazione del 1° acconto del contributo assegnato per la realizzazione degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
"GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI"
O.C.D.P.C. N. 262/2015

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell'8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo "stato di crisi" in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l'art. 3, comma 1 - bis, e l'allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo "stato di emergenza" (successivamente prorogato all'11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che "*per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*";
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: "per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 "Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti". Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2,

dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, n. 4/2014, nonché n. 3/2015 e n. 6/2015;

DATO ATTO CHE nella sopracitata O.C. n. 3/2015 – allegato C, il Comune di Caldogno (VI) risulta beneficiario di finanziamento per il seguente intervento di importo complessivo pari a € 40.000,00:

Cod.Int	ENTE	TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAM.
24018-1	Comune di Caldogno (VI)	Infrastrutture viarie e dei trasporti	Intervento di prima emergenza volto ad assicurare la sicurezza della circolazione stradale mediante la stesura di asfalti a freddo e di ghiaia.	€ 40.000,00	OC 3/2015 - ALL. C

VISTA la nota commissariale prot. n. 162483 del 17/04/2015, con cui è stato comunicato al Comune di Caldogno (VI) il finanziamento assegnato di cui alla O.C. n. 3/2015, nonché il richiamo alle modalità di rendicontazione previste all'art. 4 della medesima ordinanza e dalla nota Commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014;

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015 in data 22/07/2015 prot. n. 301550, con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

VISTE le note n. 21104 del 15/12/2017 e n. 82 del 03/01/2018 assunte al protocollo regionale ai n. 526718 del 18/12/2017 e n. 1697 del 03/01/2018 con cui il Comune di Caldogno (VI), in riferimento al sopra citato intervento, trasmette la seguente documentazione:

- determinazione n. 940 del 14/12/2017 del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici di approvazione della contabilità finale, del Certificato di regolare esecuzione e della spesa complessivamente sostenuta, per l'importo complessivo di € 39.996,11, come di seguito riepilogato:

	DESCRIZIONE	IMPORTI	TOTALI
A	Lavori		
a.1	Importo lavori	€ 19.879,70	
a.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 1.200,00	
	Totale lavori		€ 21.079,70
B	Somme in Amministrazione		
b.1	IVA su lavori (22%)	€ 4.637,53	
b.2	Fondo progettazione	€ 639,28	
b.3	Opere di completamento	€ 13.639,60	
	Totale somme in amministrazione		€ 18.916,41
	Totale A + B		€ 39.996,11

- certificato di regolare esecuzione emesso in data 13/12/2017 dal Direttore dei lavori, relativo ai lavori principali eseguiti dalla Ditta Sartorello Escavazioni s.r.l. di Vicenza per l'importo di € 21.079,70 (IVA esclusa);
- determinazione n. 586 del 21/12/2017 del Responsabile dell'Ufficio lavori pubblici di liquidazione e attestazione della regolarità degli atti e delle prestazioni effettuate dalla Ditta Sartorello Escavazioni s.r.l., relativa sia ai lavori principali che di completamento;
- mandati di pagamento relativi all'opera finanziata per un totale complessivo di € 39.356,83;

CONSIDERATO che, con riferimento alle somme per compenso incentivante ex art. 113 del D.Lgs 50/2016 per € 639,28 non è stata acquisita idonea documentazione attestante la spesa sostenuta, pertanto si ritiene di rinviare a successivo provvedimento il riconoscimento di tali somme e l'accertamento delle eventuali economie rispetto al finanziamento concesso;

DATO ATTO che con la citata nota n. 21104/2017 il Comune di Caldogno (VI) attesta che:

- le opere realizzate sono finalizzate al superamento dell'emergenza (nesso causalità) derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- che per l'opera non ci sono stati altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;

RITENUTO pertanto di provvedere:

a) ad accertare, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Caldogno (VI), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma fino ad oggi rendicontata pari ad € 39.356,83, per la realizzazione dell'intervento codice 24018-1 finanziato per la somma complessiva di € 40.000,00, ai sensi dell'O.C. n. 3/2015 – Allegato C;

b) a liquidare a favore del Comune di Caldogno (VI) la somma di € 39.356,83 quale 1° acconto per le attività di cui alla lett. a), e ad erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;

c) a rinviare a successivo provvedimento la liquidazione della somma residua pari ad € 643,17, relativa all'intervento di cui alla lettera a), su presentazione di idonea documentazione contabile, nonché l'accertamento delle eventuali economie di spesa;

DATO ATTO che sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Caldogno (VI) risulta pertanto il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO RENDICONTATO AMMISSIBILE	IMPORTO DA LIQ. CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	RESIDUO DA LIQUIDARE
24018-1	OC 3/2015-ALLEGATO C	€ 40.000,00	€ 39.356,83	€ 39.356,83	ACCONTO	€ 643,17

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 424, in data 16 dicembre 2016;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Caldogno (VI), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma fino ad oggi rendicontata pari ad € 39.356,83, per la realizzazione dell'intervento codice 24018-1 finanziato per la somma complessiva di € 40.000,00, ai sensi dell'O.C. n. 3/2015 – Allegato C;
3. di liquidare a favore del Comune di Caldogno (VI) la somma di € 39.356,83 quale 1° acconto per le attività di cui al punto 2., e di erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione della somma residua pari ad € 643,17, relativa all'intervento di cui al punto 2., su presentazione di idonea documentazione contabile, nonché l'accertamento delle eventuali economie di spesa;
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Caldogno (VI);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp